



T

TRE PIANI DI TRASPARENZA

DI MAURO FANFONI
FOTO DI GIANNI FRANCHELLUCCI
PROGETTO: ARCH. GUNDI WIDMANN

A ROMA, LA VERTICALITA'
COME PUNTO DI FORZA



FORME RITROVATE

UN PROGETTO LINEARE E FUNZIONALE PER UN EDIFICIO
DEL CENTRO STORICO APPESANTITO DAI SEGNI DEL TEMPO





In soggiorno, il riuscito abbinamento tra gli elementi della storia dell'edificio, come le partizioni antiche in mattoncini di fornace, e quelli di nuova realizzazione, come la scala in cristallo. Il soffitto originale a travi in legno è stato riportato a vista e trattato a calce bianca.

L'edificio si trova in uno dei quartieri storici della Capitale. I committenti, una famiglia con figli adulti, hanno richiesto alla progettista una soluzione di abitabilità lineare e funzionale, con impianti a tecnologia innovativa, pur tenendo conto del contesto storico dell'edificio e delle sue caratteristiche. Una perfetta intesa, quella tra i padroni di casa, amici di lunga data con l'architetto Gundi Widmann, che ha curato sia la progettazione che la direzione dei lavori dell'intervento.

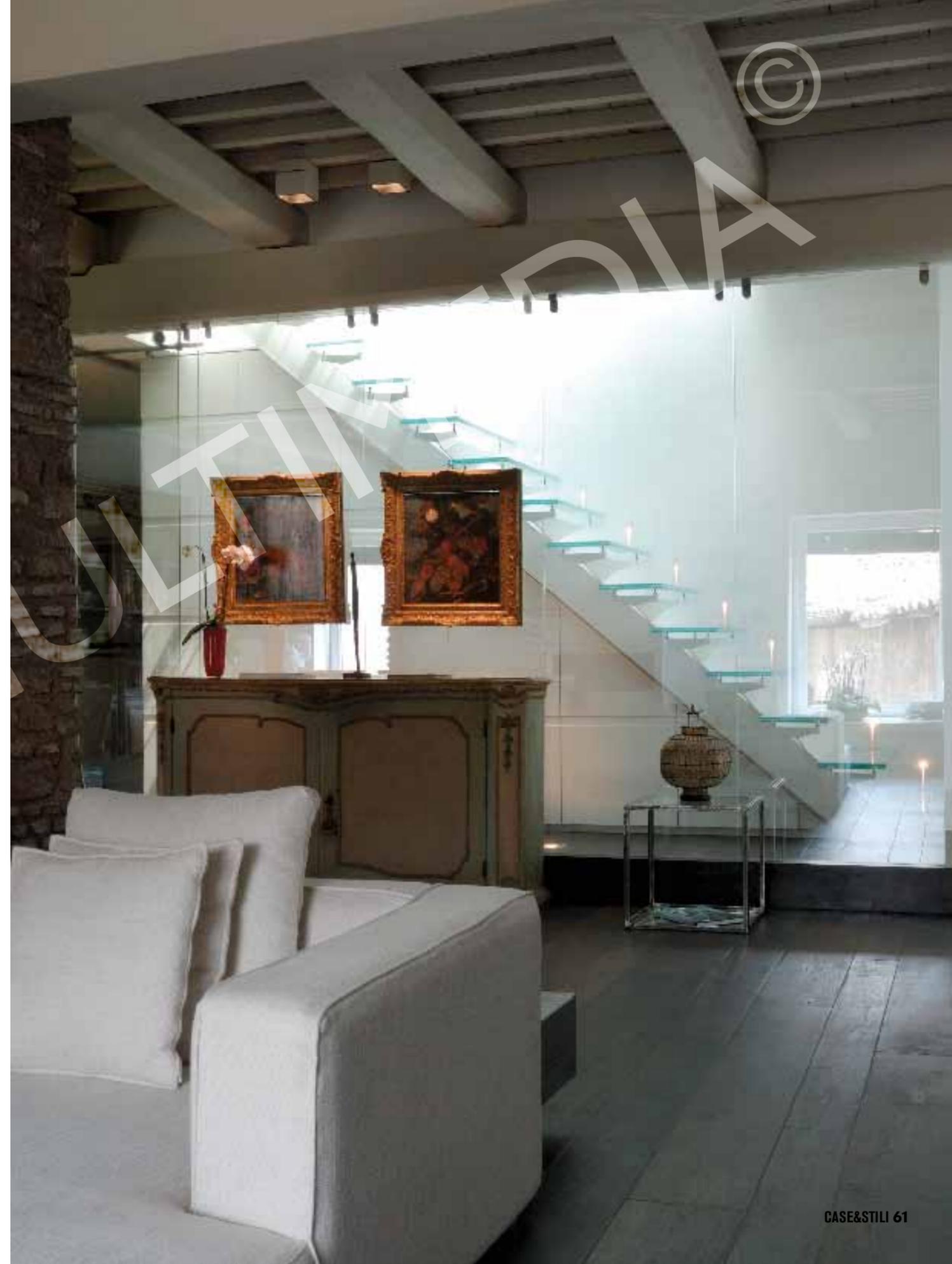
La ristrutturazione è stata totale, con lavori preliminari finalizzati a svuotare internamente l'edificio di tutte le sovrastrutture accumulate durante gli anni, per riportare la casa alla sua consistenza originaria, anche attraverso una ricercata configura-

zione planimetrica. Durante i lavori di demolizione sono emerse due pareti e un pilastro in muratura a mattoni di un'antica fornace del '300, che sono stati sapientemente restaurati, ripuliti e lasciati a vista nel soggiorno, ricalibrando lo spazio, in relazione a quello del camino, e diventando, così un ulteriore punto focale dell'intero restauro. L'edificio che, come molti del centro

Liberato dalle sovrastrutture accumulate negli anni, l'edificio ha ritrovato la sua caratterizzazione

storico romano, si sviluppa in altezza, ha mantenuto, all'interno, la sua articolazione su tre livelli ben distribuiti e serviti da un ascensore interno.

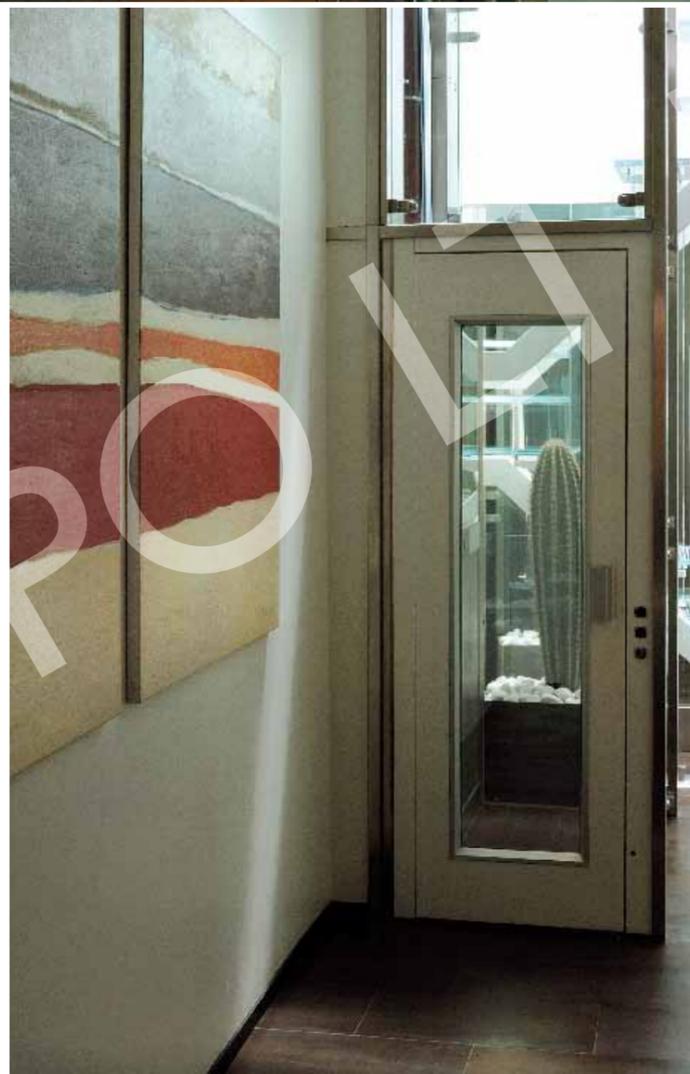
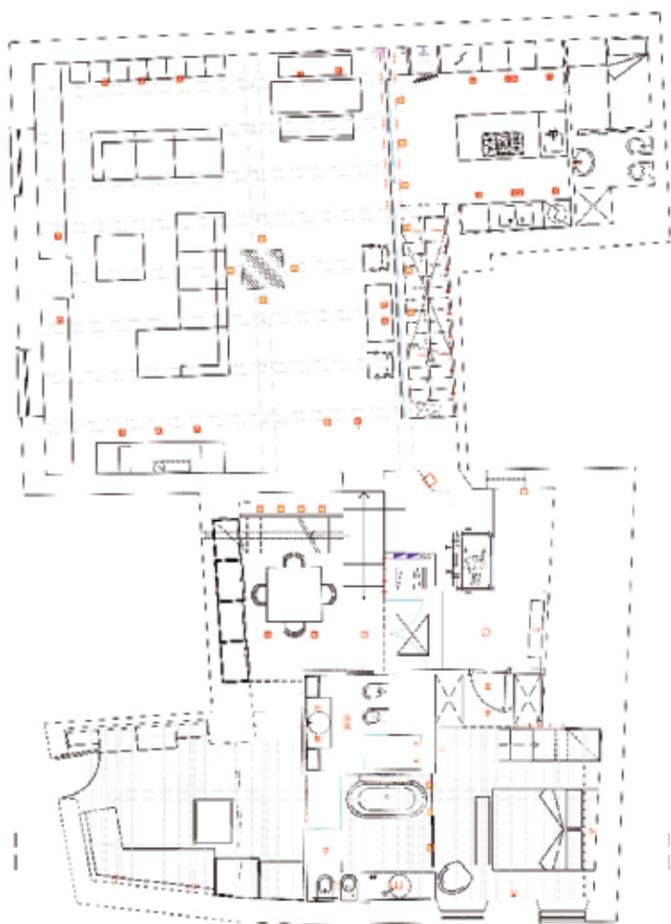
Al piano terra, un ampio ingresso con guardaroba e due camere da letto, ciascuna con il suo





Nelle pagine precedenti ed in questa, immagini del soggiorno, che si trova al secondo dei tre livelli che compongono l'edificio. Durante i lavori di eliminazione delle superfetazioni accumulate negli anni, sono venute alla luce parti in mattoni antichi di fornace, che risalgono al 1300, che l'architetto Gundi Widmann ha lasciato a vista; nell'angolo pranzo, il tavolo allungabile a spicchi raddoppia, in caso di necessità, le sue dimensioni.





Nella pagina precedente, la cucina è a vista, con blocco cottura centrale e cappa sospesa ad isola; è separata dal soggiorno da una parete trasparente, in cristallo, come la scala e il vano dell'ascensore che collega i tre piani. Nella planimetria, la razionale organizzazione degli spazi. Sopra, la scala di collegamento e il particolare della vetrata sulla terrazza, con vasi in vetroresina grigio-antracite.

bagno. Al piano primo, un salotto con lo spazio Tv; al secondo livello, un grande salone e la cucina con la zona di servizio. All'ultimo piano, una piccola stanza-salotto con vista panoramica. Da quest'ultimo ambiente che, grazie alle ampie vetrate completamente apribili, si apre sul terrazzo, la casa sembra proiettarsi, in un indistinto In & Out, sulla vista spettacolare del colle Aventino. Per collegare, ma anche per sottolineare la verticalità della casa e farne un punto di forza, l'architetto Widmann ha progettato e fatto realizzare sia la scala che l'ascensore in cristallo. La trasparenza del materiale rende possibile, inoltre,

l'illuminazione naturale dei tre livelli, dall'alto fino all'ingresso al piano terra, originariamente buio. Il gioco di trasparenza si applica anche al salone, da cui si accede al terrazzo attraverso una scala in vetro che si trova dietro un'ulteriore parete trasparente. Proprio quest'ultima divide la cucina a vista, dal design lineare e funzionale e con blocco cottura ad isola, dal soggiorno e dalla zona pranzo. Il soggiorno si organizza intorno un'ampia zona conversazione, con divani in tessuto bianco, realizzati su disegno

Per sottolineare la verticalità della casa, una scala ed un ascensore in cristallo collegano i tre livelli



La camera da letto padronale e il bagno, con vasca in corian di Aquamass. Il letto imbottito, realizzato su disegno, è rivestito in tessuto di Designers Guild.

del la progettista, posizionati davanti al camino. Una soluzione che mette il fuoco al centro delle lunghe serate invernali.

L'arredamento è completato da console e tavolini di ferro spazzolato, sempre realizzati su disegno di Gundi Widmann. Sul soffitto a travi, sapientemente restaurato e trattato con pittura a calce, si dispongono

discreti gli elementi di illuminazione, con modelli di Kreon e Viabizzuno creati per essere parte

integrante dell'architettura d'interni. La camera da letto padronale è caratterizzata da una vasca freestanding in Corian di Aquamass, che si pone verso la stanza attraverso una parete di vetro. Di design anche i rubinetti, di Gessi, e i sanitari Flaminia. Fanno parte delle collezioni di Designers Guild sia le tende, in puro lino, che il tessuto di rivestimento del letto, realizzato su misura.

In camera da letto, tende in lino e letto in tessuto di Designers Guild, realizzato su disegno dell'architetto





La terrazza è organizzata come un grande salotto all'aperto, con una vista strepitosa sull'Aventino. I divani sono in midollino; il tavolo e le sedie sono in lega leggera e teak; la tenda a vela retrattile è stata realizzata su disegno dell'architetto Widmann.

La pavimentazione in tutta la casa è in parquet a doghe larghe di rovere antico, trattato nella tonalità wengè. Tutta la falegnameria della casa è stata realizzata su disegno della progettista. Il terrazzo, con pavimento in teak della Birmania, è stato organizzato come un grande salotto, con comodi divani in eco-midollino di Dedon-Roda in color wengè, mentre il tavolo e le sedie sono in lega leggera e teak e i vasi in vetroresina grigio-antracite. L'atmosfera è illuminata dalle luci di Flos incassate nelle sedute e dai vasi luminosi di VG Newtrend. Tutto il terrazzo è coperto da una tenda a vela retrattile, realizzata su disegno di Gundi Widmann.